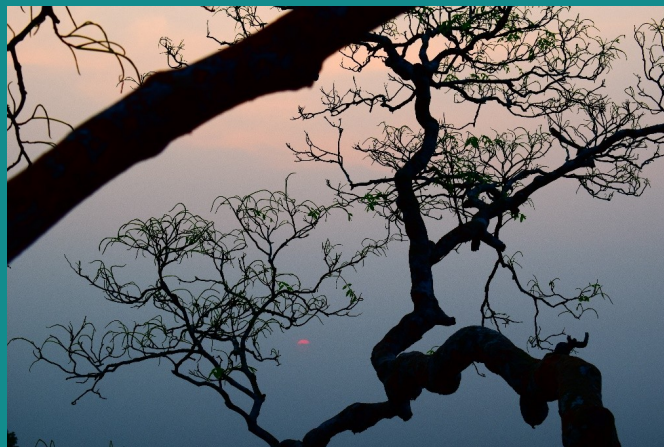




ETNOPSI  
SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA  
[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)

## APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE AD ORIENTAMENTO ETNO-SISTEMICO- NARRATIVO



Dr.ssa Viviana Fusco  
Scuola Etno-Sistemico-Narrativa di  
Roma



*«La relazione viene per prima,  
precede»*

**Gregory Bateson**

Grantchester, 9 maggio 1904 –  
San Francisco, 4 luglio 1980

## APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE:

prospettiva che guarda al mondo in funzione  
dell'interdipendenza fra le parti

Interazione

Relazione



## DECLINAZIONI DELL'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE

Dalla terapia familiare alla cultura e alla  
storia

Dalle interazioni sistemiche alle  
narrazioni

## LA FOLLIA DEGLI ALTRI - Le radici dell'etnopsichiatria



George Devereux

Lugoj 1908 - Parigi 1985

*“Non può esistere un'etnopsichiatria autentica senza un'epistemologia, una metodologia, una teoria che le appartengono in proprio.”*

## Complementarismo



ETNOPSI

SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA

[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)

## Tobie Nathan

Il Cairo, 1948

*"[...] la psicopatologia e, a maggior ragione, l'esercizio della psicoterapia è un esercizio soggettivo della soggettività."*



Quadro tecnico e diagnosi di natura

Sistemi di cura tradizionali



Ernesto de Martino  
Napoli 1908 - Roma 1965

*“Solo chi ha un villaggio nella  
memoria può avere una esperienza  
cosmopolita”*

Tarantismo

Crisi della presenza



Cosa ci dicono di noi i nostri  
strumenti?



Quadro tecnico occidentale  
ed etnocentrismo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PILLOLE NAZIONALI  
DI SPERANZA E RESILIENZA



THE  
Tuscany Health Ecosystem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Dove incontrare  
l'altro?

Il dispositivo etnopsichiatrico del Centre

Devereux

La lingua

Il gruppo



ETNOPSI  
SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA  
[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)



Il dispositivo Etno-Sistemico-Narrativo



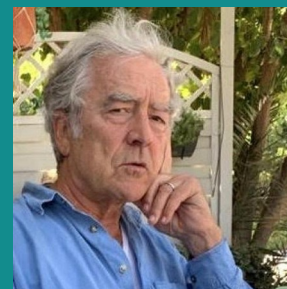
ETNOPSI

SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA

[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)

## Natale Losi

*“Il migrante è, nel pensiero etno-sistemico-narrativo, il moderno eroe, che come nelle fiabe può sperimentare fallimenti e abbisognare di alleati per raggiungere i propri scopi[...].”*



Il setting etnopsichiatrico classico è sostenibile nella pratica clinica?

Il setting etnopsichiatrico classico è indispensabile?  
(Il migrante non è identificabile solo con la cultura di provenienza)

Ricerca di “invarianti” culturali



## Vladimir Jakovlevič Propp

San Pietroburgo 1895 – Leningrado  
1970  
*“In un certo reame, in un certo Stato c'era  
una volta': è in questo modo tranquillo ed  
epico che comincia la fiaba[...]"*

Le fiabe rappresentano il “residuo”, nelle società moderne, dei riti di passaggio che avvenivano nelle società tradizionali, ormai scomparsi.

Individuazione di 31 *funzioni*, che si ripetono nelle fiabe



ETNOPSI

SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA

[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)

Holbek (Copenhagen, 1933-1992), **Losi**: individuazione di quattro coppie di opposizione tematica che ricorrono nelle fiabe (e nelle narrazioni umane):

Rapporto fra generi

Rapporto fra generazioni

Rapporto umili-potenti

**Rapporto visibile-invisibile**  
(gli spiriti, gli dei; i morti; gli assenti)



## CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO ESN

Riconnessione, attraverso le coppie  
tematiche della fiaba, alle di senso  
proprie dell'universo mitico tradizionale

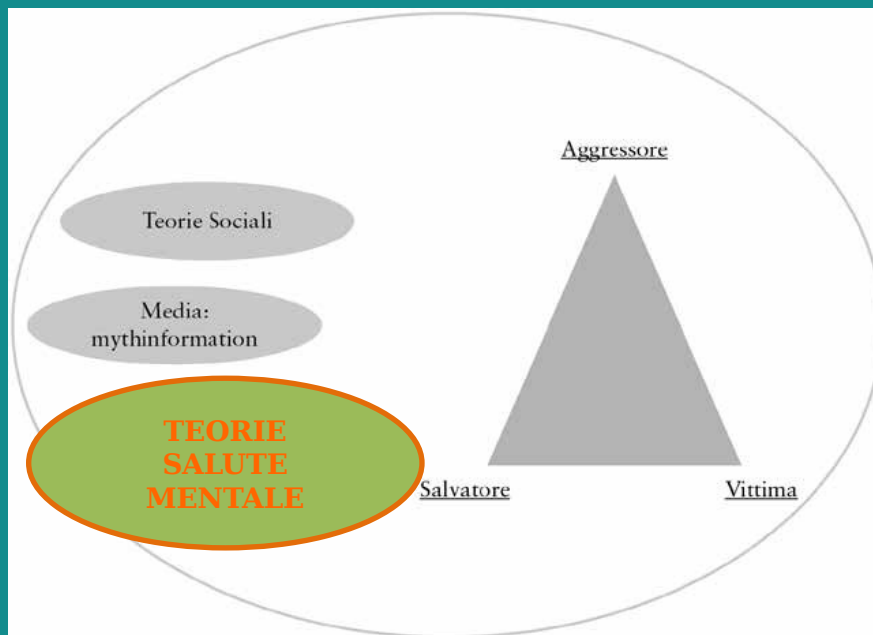
Setting collettivo (ove possibile):  
passaggio dall'intervista alla  
conversazione



Rilettura delle narrazioni  
attraverso la lente del  
viaggio dell'eroe:  
passaggio dalla posizione  
di vittima/malato a quella  
di agente attivo



# LA COSTELLAZIONE DELLA VIOLENZA



Karpman 1968  
Losi- Papadopoulos  
2006



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza



THE  
Tuscany Health Ecosystem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

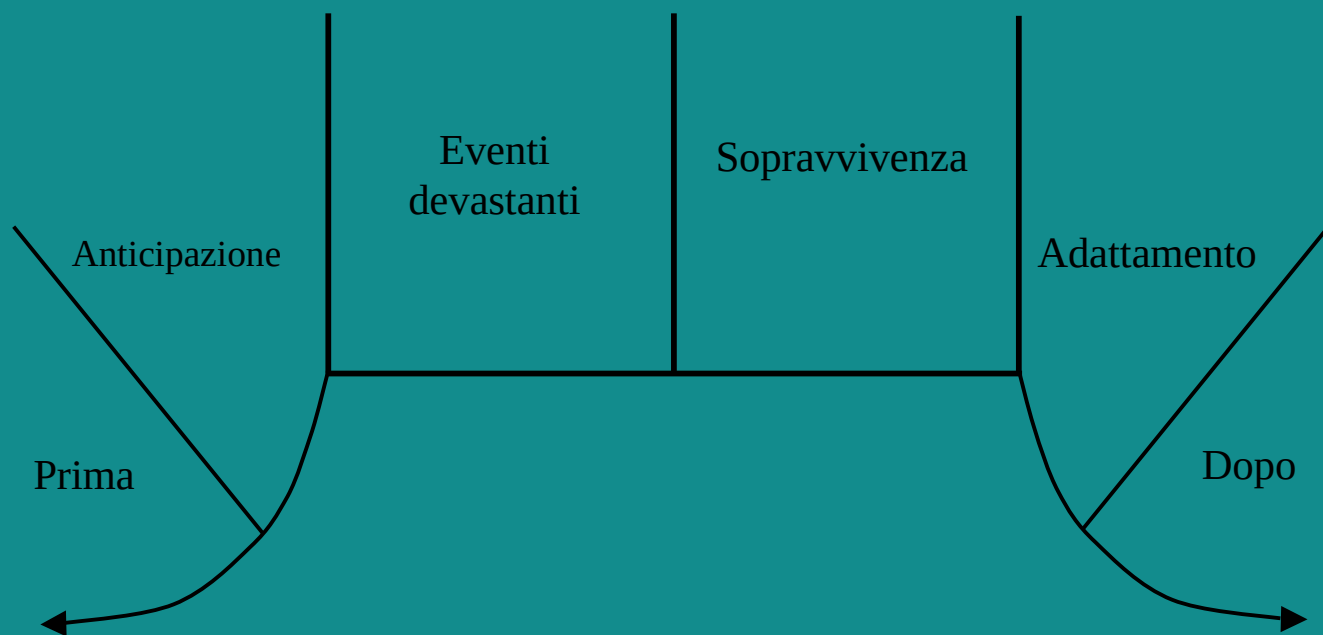
## I FANTASMI DEL SALVATORE

- ✓ Il formatore
- ✓ Il terapeuta
- ✓ La levatrice
- ✓ L'interprete
- ✓ Il militante
- ✓ Il riparatore
- ✓ Il trasgressore
- ✓ Il distruttore

Losi- Papadopoulos  
2006



ETNOPSI  
SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA  
[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)



Losi- Papadopoulos  
2006





# ETNOPSI

## SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA

[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)



Cosa succede se  
non disponiamo  
di un'equipe di  
coterapeuti nella  
pratica clinica?

Nella seduta terapeutica agiscono tre principali attori: *paziente, terapeuta, testimoni*: questi ultimi, quando non disponibili, possono essere evocati simbolicamente dal terapeuta. (Losi)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

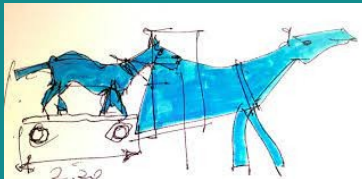


THE  
Tuscany Health Ecosystem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

## IL LAVORO NELLE ISTITUZIONI - IL DISPOSITIVO NON E' NECESSARIAMENTE UN LUOGO FISICO



*“Aprire l'Istituzione non è aprire una porta, ma la  
nostra  
testa di fronte a "questo" malato [...]”*

(Franco Basaglia – Lezione agli infermieri, Trieste  
1979)



ETNOPSI

SCUOLA DI PSICOTERAPIA ETNO-SISTEMICO-NARRATIVA

[www.etnopsi.it](http://www.etnopsi.it)

# LA QUESTIONE DELLA DIAGNOSI

ETIMOLOGIA E

SIGNIFICATI

διὰ γινώσκειν (Dia gignoschein) –  
conoscere attraverso

- La pretesa di oggettività  
(Beneduce)
- La diagnosi di natura (Nathan)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

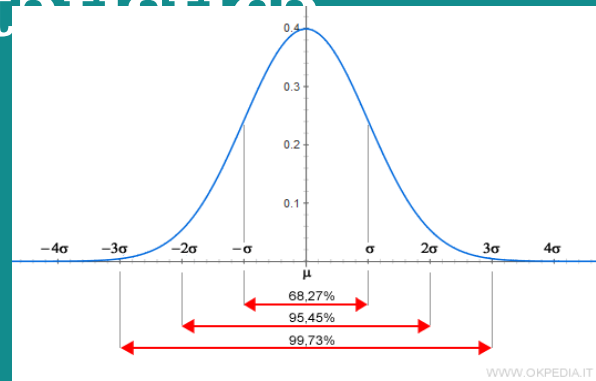


THE  
Tuscany Health Ecosystem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

# Il DSM e la statistica



## Norma/normalità - Deviazione/devianza

Sovrapposizione fra semantica del normale/patologico  
e semantica del giudizio morale (Barbetta)

Quetelet e la statistica morale

Etimologia del delirio (i fantasmi del salvatore)



## IL MODELLO MEDICO NELLE DISCIPLINE PSI

- *Minus*
- *Restitutio ad integrum*

## LA CRESCITA ATTIVATA DALL' AVVERSITÀ

- Invarianti universali delle narrazioni



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PILLOLE NAZIONALI  
DI SPERANZA E RESILIENZA



THE  
Tuscany Health Ecosystem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

## RISCHI DELL' APPLICAZIONE ACRITICA DEL MODELLO MEDICO

- Negazione della soggettività – *la mappa non è il territorio* (Bateson)
- Negazione dei rapporti di forza (Beneduce)



*“Quando due elementi antitetici coesistono in una data situazione ed il loro contrasto non può essere superato senza trasformare la situazione stessa, vi è contraddizione.*

*Non sussistendo una possibilità di trasformazione, qual è il margine di manovra che resta ai soggetti inseriti nella contraddizione? Il più sovente, essi operano su uno dei termini della stessa, quello più accessibile, negando, sottovalutando o dando una soluzione verbale alla presenza dell'altro.*

*Ciò non vuol dire che la loro opera sia irrisoria, inutile o intrinsecamente cattiva. Ma la loro pratica, per quanto rigorosa, resta parziale. Investendo un solo elemento della contraddizione, non la “risolve”. In compenso, invalidando l'altro termine, la “ricopre” totalmente.” (Castel 1975)*